

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00201855

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTT - Tipologia a edicola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune San Giorgio Piacentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1700**DTSF - A** 1799**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega piacentina**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** stucco/ modellatura/ pittura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 500**MISL - Larghezza** 292**MISP - Profondità** 100**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La mensa reca entro una cornice mistilinea il monogramma mariano ed è profilata da due volute. Poggia contro una base, a sua volta delimitata da due grandi volute e reggente il gradino a cornici modanate ed a profilo mistilineo. L'alzata è immaginata come una sorta di abside (resa con effetto di trompe l'oeil) al centro della quale si apre una nicchia che contiene la statua raffigurante la "Madonna col Bambino" (scheda n. 9) sormontata da un gruppo plastico di tre cherubini tra nubi. La cimasa, il cui profilo è mosso da un fitto gioco di volute e che culmina con una trabeazione architettonica dal complesso andamento reca, al centro, lo stemma (molto vonsunto) dei Nasalli Rocca (cfr. scheda n. 2) ed alla sommità un gruppo plastico di due cherubini tra le nubi. Il tabernacolo è inserito al centro del gradino e culmina a sua volta con un analogo gruppo di due cherubini. L'altare è dipinto in color avorio con le specchiature in verde pallido; il colore è stato ripassato in epoca abbastanza recente.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Pur nella sobrietà dei motivi decorativi l'altare si apprezza per l'eleganza della linea architettonica giocata sull'impiego di pilastri visti in scorcio e linee curve a suggerire una sorta di absidiola entro la quale trova posto la cornice che racchiude la statua (non originale). Questo

NSC - Notizie storico-critiche

tipo di struttura si può datare al pieno sec. XVIII e costituisce uno sviluppo rispetto agli esemplari, di invenzione settecentesca ed impiegati ancora ne primi decenni del sec. XVIII, che facevano uso di colonne a tutto tondo o di una sovrabbondante presenza di figure scolpite: si può confrontare ad esempio con questo il più antico altare, pure in stucco policromo, e già caratterizzato dallo slancio verticale del coronamento, conservato nella vicinissima chiesa di S. Cassiano a San Damiano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 81035

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Galli A.

FUR - Funzionario responsabile

Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Fontana A. C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fontana A. C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI